



COMUNE DI SORTINO

COPIA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 del OGGETTO: Imposta Municipale Propria ( IMU) – Approvazione  
23/12/2020 aliquote anno 2020

L'anno duemilaventi giorno ventitré del mese di dicembre , alle ore 20,15 ,nella sala delle adunanze consiliari del Comune, alla 1^ convocazione in sessione ordinaria , giusta avviso di convocazione del 18/12/2020 prot. n. 24015, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<u>Consiglieri</u>	<u>Presenti</u>	<u>Consiglieri</u>	<u>Presenti</u>
PARLATO Pia	SI	FERRANTI Sebastiana	NO
CUSTODE Sebastian	SI	BRANCATO Stefania	NO
PALUMBO Maria Rita	SI	ASTUTO Giuseppe	NO
VINCI Giuseppe	SI	CAMMARATA Simona	NO
FAZZINO Sofia	SI		
LA PILA Flavio	SI		
IANNELLO Salvatrice	SI		
CAFRA Jessica	SI		

Assegnati.....n.12. In carica.....n.12 Assenti...n. 4 Presenti .n 8

Risultano presenti il Sindaco Sig. Vincenzo Parlato e gli Assessori: Vice Sindaco Dott. Bastante, Avv. Lamesa Sofia, Ing. Cianci Valentina, Sig. Gigliuto Luciano.

Risulta altresì presente il Sig. Tuccio, Responsabile Settore Economico / Finanziario, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Ing. De Luca e il Collegio dei Revisori dei Conti.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede la Sig.ra Parlato Pia , nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000) il Segretario Comunale Dott. Luca Rosso

La seduta è Pubblica.

Verbale della seduta del 23/12/2020

La Presidente passa alla trattazione del punto n. 4 posto all'ordine del giorno dell'odierna seduta:  
" Imposta Municipale propria ( IMU) – Approvazione aliquote anno 2020".

Il Sindaco illustra la proposta indicando le varie aliquote. Fa presente che quest'anno tutte le scadenze originarie sono state prorogate dal legislatore.

La Presidente, non essendoci altri interventi, mette ai voti la proposta: " Imposta Municipale propria ( IMU) – Approvazione aliquote anno 2020", con il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n. 8

Consiglieri assenti n. 4 ( Astuto , Brancato, Cammarata e Ferranti)

Consiglieri favorevoli n. 8 (Parlato, Custode, Palumbo, Vinci, Fazzino, La Pila, Iannello e Cafra)

Consiglieri astenuti 0

Consiglieri contrari 0

Il Consiglio approva all'unanimità.

La Presidente mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto, con il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n. 8

Consiglieri assenti n. 4 ( Astuto , Brancato, Cammarata e Ferranti)

Consiglieri favorevoli n. 8 (Parlato, Custode, Palumbo, Vinci, Fazzino, La Pila, Iannello e Cafra)

Consiglieri astenuti 0

Consiglieri contrari 0

Il Consiglio approva all'unanimità

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la proposta: "Imposta Municipale propria ( IMU) – Approvazione aliquote anno 2020", che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

SENTITI gli interventi;

VISTO l'esito della votazione;

VISTO l'O.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

**OGGETTO:IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE  
ANNO 2020**

RICHIAMATO l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) il quale stabilisce che *"A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783."*

PRESO ATTO, pertanto, che, a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate e che l'IMU è oggi disciplinata dalla L. n. 160/2019;

PREMESSO CHE con l'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n.160, (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova IMU" a decorrere dal 1° gennaio 2020;

VISTE, altresì, tutte le disposizioni del D. Lgs. n. 504/1992, dell'art. 1, commi 161-169, della L.n. 296/2006, direttamente o indirettamente richiamate dalla L. n. 160/2019.

RICHIAMATO, altresì, l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile alla nuova IMU in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 777, della L. n. 160/2019;

RILEVATO CHE, ai sensi dell'art. 1, comma 740, della L. 160/2019, il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili e che il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, art. 1, della stessa legge, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9;

VISTO l'art.1 comma 741 della L.160/2019 il quale dispone che i Comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente , a condizione che la stessa non risulti locata ;

VISTO l'art.1, comma 747 , della L.160/2019, stabilisce che la base imponibile è ridotta del 50% nei seguenti casi per le unità immobiliari , fatta eccezione delle categorie catastali A/1, A/8 o A/9 , concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea diretta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il Comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante ,oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito ad abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie A1 ,A8,E A9 ;

VISTO CHE al comma 745 della suddetta legge prevede *"La base imponibile dell'imposta municipale propria è costituita dal valore dell'immobile. Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5% ai sensi dell'art. 3, comma 48, della legge 23.12.1996, n.662, i seguenti moltiplicatori:*

a) **160** per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;

b) **140** per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;

c) **80** per i fabbricati classificati nelle categorie catastali D/5 ;

d) **80** per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10;

e) **65** per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;

f) **55** per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1”;

CONSIDERATO CHE al comma 744 della legge di bilancio 2020 “E’ riservato allo Stato il gettito dell’Imposta Municipale Propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento”;

VISTO l’art. 1, comma 779, legge n. 160/2019;

VISTA la legge 27.12.2006 n. 296 art. 1 comma 169 che attribuisce all’ente locale la competenza in merito alla deliberazione delle aliquote dei tributi di loro competenza;

RICHIAMATI i seguenti commi dell’art. 1, L. n. 160/2019:

- il comma 748, che fissa l’aliquota di base per l’abitazione principale, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze, nella misura dello 0,5 per cento;

- il comma 750, che stabilisce l’aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all’articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, nella misura dello 0, 1 per cento;

- il comma 751, che fissa l’aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, nella misura dello 0,1 per cento;

CONSIDERATO che i predetti fabbricati assoggettati all’imposta fino al 2021, mentre saranno esenti dal 2022, in presenza delle condizioni suddette;

- il comma 753, che fissa, per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, l’aliquota di base allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento e riservata allo Stato; con possibilità, mediante deliberazione del Consiglio comunale, di aumento sino all’o 1,06 per cento o di diminuzione fino al limite dello 0,76 per cento;

- il comma 754, il quale stabilisce che, per gli immobili diversi dall’abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l’aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, con la possibilità per i Comuni di aumentarla rispettando il limite massimo di 1,06 per cento o diminuirla fino all’ azzeramento ;

RISCONTRATO CHE l’Amministrazione Comunale intende garantire il livello attuale dei servizi forniti ai cittadini e l’assolvimento dei compiti istituzionali o prefissati per statuto ma anche di garantire il necessario equilibrio di bilancio, con conseguente utilizzo della facoltà di variare le aliquote;

RILEVATO CHE per effetto dell’art. 138 del D.L.34/2020, sono state abrogate le disposizioni contenute nell’art. 57-bis del D.L. 124/2019 e nell’art. 1, comma 779, della L.160/2019, e, pertanto, le delibere di aliquote e tariffe ed i regolamenti di IMU e TARI devono approvarsi entro il termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO CHE il Decreto Legge n. 34 del 17/07/2020, convertito in Legge. n. 77/2020, proroga il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione annuale per l’anno 2020 al 30/09/2020;

VISTO l'art. 1, comma 755, Legge n.160/2019: "A decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n.208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell' 1,06 per cento di cui al comma 754 sino all' 1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

TENUTO CONTO CHE con delibera di Consiglio Comunale n.79 del 30/09/2015: "I.U.C.: Determinazione aliquote componente Tasi anno 2015", furono fissate le aliquote come da prospetto:

Aliquota di base – Altri immobili	2,5 per mille
Abitazioni principali e pertinenze ( in ragione di 1 in cat. C/6 e 1 in categ. C/2)	2,5 per mille
Abitazione principale classificate A1 A8 A9 (in quanto non si puo' superare il limite del 6 per mille)	2,0 per mille

CONSIDERATO CHE detta maggiorazione TASI, nella stessa misura applicata per l'anno 2015, è stata confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'art. 1 della Legge n.208/2015, giusta deliberazioni sopra citata.

PRESO ATTO CHE la Risoluzione n. 1/DF del MEF, del 18 febbraio 2020, ha chiarito che l'obbligo di compilazione del prospetto delle aliquote della nuova IMU, previsto dall'art. 1, comma 757, L.160/2019 inizierà a decorrere dall'anno d'imposta 2021;

ESPRESSO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi del Decreto Legislativo n.267/2000;

ESPRESSO il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi del Decreto Legislativo n.267/2000;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori, acquisito da questo Ente con protocollo n. 24069 del 21/12/2020 in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la legge n. 160 del 27/12/2019;

VISTO il Regolamento IMU , approvato con delibera di C.C. n. 24 del 28 settembre 2020;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO lo Statuto Comunale;

## PROPONE

All'On.le Consiglio Comunale

DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI DETERMINARE, per l'esercizio finanziario 2020, le aliquote IMU (Imposta Municipale Propria) nelle seguenti misure:

FATTISPECIE	ALIQUOTA IN MILLESIMI	NOTE
Abitazione principale e relative pertinenze categorie A/1 - A/8 - A/9 (comma 748-749)	5 per mille	Detrazione Abitazione principale € 200,00
Altri immobili (fabbricati - aree fabbricabili) (comma 754)	10,60 per mille	
Abitazioni pensionati AIRE (Legge 27 dicembre 2019 N.160)	10,60 per mille	
Fabbricati merce (comma 751)	1 per mille	Fino al 2021
Fabbricati uso strumentali (connesse ad attività agricola Cat.A6,C2 ...) (comma 750)	1 per mille	
Fabbricati categoria D (comma 753)	10,60 per mille	Quota pari allo 7,60 per mille riservata allo Stato
Abitazione principale e relative pertinenza	esente	
Abitazione concessa in comodato gratuito	Riduzione 50%base imponibile	
Immobili locati a canone concordato	Riduzione del 25%	
Terreni agricoli	esente	

DI DARE ATTO CHE la detrazione per le abitazioni principali relative alle categorie catastali A/1 - A/8 - A/9 è di € 200,00;

Sono state in gran parte riconfermate le tipologie di abitazioni assimilabili ad abitazione principale **con una eccezione importante che riguarda i pensionati AIRE che adesso non beneficiano più dell'esenzione per l'abitazione posseduta in Italia.**

Terreni esenti

DI DARE ATTO che tali aliquote decorrono dal 1° gennaio 2020;

DI PROVVEDERE ad inviare, nei termini di legge, entro il 31 gennaio 2021 esclusivamente in via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019 e il Decreto n. 125/2020.

DI DARE ATTO, altresì, di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 44/91, stante l'urgenza insita nel presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE

Sig. Michele Tuccio



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su conforme attestazione del messo comunale si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line dal ... **28 DIC 2020** ... **1.2 GEN 2021** al n.ro **1907** del registro delle pubblicazioni.

Dalla Residenza Municipale, li ... **28 DIC 2020** .....

IL MESSO COMUNALE  
F.to Sig. Scamporlino M.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Luca Rosso

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

**ATTESTA**

- Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il ... **23-12-2020** .....
- 
- Decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione.
- 
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva ( art.12, 2° comma L.R. n. 44/91)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Luca Rosso

Dalla Residenza Municipale, li .....

---

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Luca Rosso

---